



PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno X N. 2 del 22 gennaio 2015



**genitori contenti o rassegnati?
SCUOLA SENZA ZAINO
E SENZA SOLDI
DEL COMUNE!
Nemmeno pochi euro
per la cancelleria**



**100 Euro all'anno per il consumo
di energia elettrica
IL SINDACO CHIEDE SOLDI
ALLE SCUOLE PER I DISTRIBUTORI
E per quelli comunali perché
devono pagare i Cittadini?**



**ENERGIA ELETTRICA DEI DISTRIBUTORI
A SPESE DELLA SCUOLA E ALBERI NATALIZI
DEI COMMERCianti A SPESE NOSTRE**



CHARLIE? E' QUESTA LA LIBERTA'?
Martin Luther King: "La mia libertà finisce
dove comincia la vostra"



Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di accoglienza per anziani non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE
www.villadeipinicassano.it

Cassano delle Murge (Ba) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento 99/8 tel. 080 346 76 11 • fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti 1 tel./fax 0805072507 • www.villadeipinicassano.it • irte@libero.it

Pubblicità

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

La mattina presto
con la mattina serena!

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE
PROFESSIONALE

Foto: P. B. - Villa dei Pini - 080 346 76 11 - 080 346 76 510

I genitori contenti o rassegnati? SCUOLA SENZA ZAINO E SENZA SOLDI DEL COMUNE! Nemmeno pochi euro per la cancelleria

L'educazione dei propri figli, prima di tutto, è compito dei genitori. Sono loro che formano la spina dorsale dei futuri Cittadini di Acquaviva delle Fonti che dovranno sostenere l'economia cittadina, lo stato sociale e produrre le idee innovative necessarie alla crescita morale della Comunità. Ruolo determinante lo svolge anche l'istituzione scolastica ed allora è necessario che gli stessi genitori difendano i loro figlioli, allorché si ritrovano in aule non rispettose dei requisiti di legge ed in cui in caso di emergenza tutti gli impianti devono essere pronti per qualsiasi necessità. Invece, mi sembrano essere disattenti a quanto avviene oggigiorno negli ambienti scolastici acquavivesi specialmente in tema di risorse pubbliche comunali; infatti, il Comune dovrebbe annualmente prevedere in

bilancio risorse per le scuole, per la cancelleria, ad esempio, e per tutti quei lavori necessari per gli edifici scolastici. Se osserviamo le nostre scuole, invece, ne è evidente la trascuratezza. Come è evidente che l'Amministrazione Carlucci non abbia fornito risorse per l'acquisto della cancelleria. I genitori sono i primi ad essere responsabili di quanto oggi avviene nelle scuole acquavivesi: prima di tutto perché elettori di chi oggi governa l'Ente e poi perché dovrebbero fare particolare attenzione a quegli edifici in cui i loro figli trascorrono buona parte della giornata. Perché i genitori non hanno ancora fatto nessuna azione di protesta per i fondi non erogati ad oggi (19 gennaio) per il progetto scuola senza zaino del II Circolo didattico? Perché non protestano per le risorse

non date alle scuole per la cancelleria? Perché non protestano per far effettuare la verifica dei piani di emergenza e di evacuazione delle scuole? Perché non protestano quando gli edifici sono trascurati? Perché non protestano quando le aree a verde che circondano gli edifici sono decadenti? Ed anche per la mensa scolastica non sono stati capaci di far valere le loro ragioni di elettori/cittadini/genitori. E tutto questo non è bene per la sana crescita dei nostri giovani che, già dalla tenera età, vivono i disservizi della cosa pubblica ed assistono all'impotenza di un sistema democratico che danneggia coloro i quali avrebbero bisogno di maggiore tutela. Ciò non è senz'altro una buona educazione civica!

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

La commedia "Natale a casa Celluzze"
di ViviTeatro Acquaviva delle Fonti
in onda su TeleMajg
sabato 24 gennaio alle 15.30
domenica 25 gennaio alle 18.30
martedì 27 gennaio alle 11.30



L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno X n. 2 del 22 gennaio 2015

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva,

Adriana Lamanna, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Giacomo Martielli, Pro Loco "Curtomartino" e Angela Rita Radogna

Invia le tue
segnalazioni
al nostro contatto
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNO FESTIVO
25 gennaio: Vitola

100 Euro all'anno per il consumo di energia elettrica IL SINDACO CHIEDE SOLDI ALLE SCUOLE PER I DISTRIBUTORI E per quelli comunali perché devono pagare i Cittadini?

Ci auguriamo che il Sindaco riveda la sua lettera (*nella foto in basso*) dell'ottobre scorso, indirizzata ai dirigenti scolastici delle scuole elementari e medie, con cui chiede un contributo forfettario di 100 Euro annuali per il consumo di energia elettrica dei distributori automatici di bevande e merendine. A quei distributori sono costretti a ricorrere gli scolari quando hanno bisogno di bere un po' d'acqua o, colpiti da languore di stomaco, hanno la necessità di mangiare dei crackers. Certamente meglio sarebbe poter contare sulle ciambelline della nonna o altri prodotti caserecci e genuini forniti dall'Ente, ma questo potrebbe accadere in una "Acquaviva bellissima", chissà quando! Per il momento, i bambini della scuola elementare ed i ragazzi della scuola media devono accontentarsi dei prodotti forniti dai distributori automatici: anche quei bimbi, più piccoli,

la cui acqua non gli viene distribuita dal Comune o dalla Scuola! Quindi, mentre l'Amministrazione comunale non fornisce i fondi necessari per l'acquisto della cancelleria, richiede alle scuole 100 Euro privandole di fondi indispensabili per la gestione corrente, tant'è che in molte occasioni sono stati gli scolari a portare le risme di carta e la carta igienica a scuola! Signor Sindaco riveda quella sua lettera e pensi invece ai distributori del Palazzo comunale che, oltre a stare in prossimità dei bagni, si trovano in un'ala del Comune difficilmente raggiungibile dai Cittadini a cui, invece, Lei fa pagare l'energia elettrica che consumano ed, al contrario delle scuole, ad uso dei dipendenti comunali. Ed allora perché non far pagare a loro le spese di quei distributori defalcando le somme necessarie dalle premialità che ricevono i funzionari?!

Codacons Acquaviva

OGGETTO: Installazione distributori automatici di bevande - richiesta

ACCOMANDATA

Ai Dirigenti Scolastici:

Primo Circolo Didattico "De Amicis"

Secondo Circolo Didattico "Collodi"

Scuola Secondaria di Primo Grado
"Giovanni XXIII-Lucarelli"

Loro Sedi

In fase di una eventuale predisposizione dei bandi di gara per l'installazione dei distributori automatici di bevande e merendine presso le Vs. sedi scolastiche, si evidenzia che si dovrà tener conto di un contributo forfettario annuale di € 100,00, per spese di utenze di elettricità, collegate al funzionamento dei suddetti distributori automatici, da corrispondere a questo Ente Comunale.

Questa richiesta scaturisce dal fatto che le spese per consumo di energia elettrica per le Vs. Scuole sono sostenute dal Comune.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

Dott. Davide Francesco Ruggero CARLUCCI



ENERGIA ELETTRICA DEI DISTRIBUTORI A SPESE DELLA SCUOLA E ALBERI NATALIZI DEI COMMERCianti A SPESE NOSTRE

Mentre le scuole dovrebbero corrispondere un contributo annuale forfettario di 100 Euro per i distributori automatici, l'Amministrazione Carlucci ha autorizzato i commercianti di via Monsignor Cirielli al consumo di energia elettrica comunale per gli alberi natalizi senza chiedergli nessun contributo spese! Due pesi e due misure: da una parte gli ignari scolari e genitori e dall'altra i commercianti. Ma anche le luminarie della Città sono state allestite a spese dei Cittadini ... "al fine di rendere più viva ed accogliente la città" ha risposto in aula consiliare l'assessore alla cultura Sardone. Infatti, dell'argomento se n'è

parlato durante il Consiglio comunale del 19 dicembre scorso grazie ad una interrogazione presentata il 12 dicembre dal Consigliere comunale Carmela Capozzo. Migliaia di Euro in periodo di crisi avrebbero fatto bene a destinarli ai meno abbienti o a progetti di utilità sociale e non all'effimero! Intanto, il PD, a cui fa riferimento l'assessore Sardone, dovrebbe spiegarci per quale motivo l'Amministrazione comunale ha rilasciato l'autorizzazione a Gianni Milella (per il comitato Commercianti di via Monsignor Cirielli) a firma del vicesindaco Austacio Busto a chiudere al traffico le seguenti strade:



via Maria Scalera, via Mele, Via Pepe, via Monsignor Cirielli? Ma non doveva essere tutto a spese dei commercianti?! *Codacons Acquaviva*

CINQUE PRODOTTI DA EVITARE

In casa abbiamo montagne di prodotti per le pulizie, ma servono tutti? No, alcuni andrebbero proprio evitati. Possono essere inquinanti per gli scarichi, dannosi per l'ambiente, pericolosi per inalazione, irritanti per contatto. E - non ultimo - impegnativi per il portafoglio. Stiamo parlando dei detergenti per la casa: sgrassatore, disincrostante, ammorbidente, igienizzante. Ma quali sono i peggiori? *Gabbiette wc*: sono inquinanti (il loro contenuto finisce direttamente nello scarico) e pericolose per i bambini piccoli, che potrebbero ingerirle o mettere le mani in bocca dopo averle toccate. Inoltre, sulla base dei test effettuati dalla rivista Altroconsumo non sono efficaci: meglio pulire più spesso con un detergente.

Pulitori forno: sono irritanti per le persone e dannosi per l'ambiente (spesso a base di soda caustica e solventi tossici). Sulla base dei test commissionati da Altroconsumo sono generalmente efficaci, ma è meglio dare una passata veloce

dopo ogni utilizzo e nel caso utilizzare una pastella di bicarbonato e acqua per le incrostazioni.

Sgorgatori per i tubi: sono pericolosi per la salute e aggressivi per l'ambiente (contengono sostanze corrosive). Nei test sono generalmente efficaci, ma la miglior arma è la prevenzione (griglie a tutti i lavandini) e, nel caso, provare i metodi meccanici (ventosa di gomma, pistola ad aria compressa, scovolo a molla).

Disinfettanti e antibatterici: sono inutili, secondo molti studi è addirittura controproducente far crescere i bambini in un ambiente asettico; difficilmente biodegradabili, possono provocare resistenza nei batteri. La pulizia della casa non richiede l'uso di disinfettanti igienizzanti né antibatterici. *Deodoranti per ambiente*: contengono solventi che possono essere nocivi per la salute, in grado di provocare o peggiorare asma, bronchite, emicrania, in particolare nei soggetti sensibili (bambini e anziani) o irritare gli occhi. Meglio aprire le finestre tutti i giorni e aerare spesso i locali.

Da Altroconsumo n. 285

*Sfoggia L'Eco di Acquaviva
sul sito www.telemajg.com*

**Impresa di Pulizia
Donato Capodiferro**

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)

*Tutta l'informazione
di TeleMajg
sul sito
www.telemajg.com*

Il Sindaco spende €14mila inutilmente

Il Sindaco Carlucci dopo aver assunto al Comune un avvocato per ridurre le spese legali, con una spesa annuale di circa 70.000,00 continua a dare incarichi legali esterni. Infatti, con delibera di Giunta Comunale n. 271 del 4.12.2014 ha conferito mandato ad un avvocato esterno, decidendo di sceglierlo non residente in Acquaviva, per verificare giudizialmente se il Comune poteva procedere direttamente al pagamento degli stipendi ai dipendenti della Lombardi Ecologia. Il mandato conferito ha comportato una spesa di circa €14.000,00 !!! Senonchè, la spesa è risultata inutile perché il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dall'avvocato esterno e non residente in Acquaviva è stato rigettato dal Tribunale di Bari senza entrare neanche nel merito della problematica. Tanto viene confermato dallo stesso Sindaco nell'Ordinanza Sindacale n. 188 del 23.12.2014!! Inoltre, incomprensibili e tendenziosi sono le argomentazioni del Sindaco portate a supporto della scelta di un avvocato non acquavivese!! Infatti, anche il più giovane degli avvocati

acquavivesi sarebbe stato capace di presentare il ricorso ex art. 700 c.p.c. in questione. Così come incomprensibili ed assolutamente inesistenti sono le "pressioni ed interferenze" che, secondo il Sindaco gli avvocati acquavivesi avrebbero potuto subire. Peraltro, gli avvocati acquavivesi avrebbero rispettato la vigente normativa in materia di compensi legali (D.M. 55/2014 comma 5° e 6° che per la fattispecie prevede un compenso notevolmente inferiore !! Il Movimento Democratico per Acquaviva denuncia l'ulteriore iniziativa del Sindaco che ha sprecato denaro pubblico e denota l'incompetenza dell'amministrazione e,
CHIEDE

al SINDACO CARLUCCI di assumersi la responsabilità personale di tale spreco di denaro pubblico e farsi carico personalmente del pagamento delle competenze all'avvocato non residente in Acquaviva in quanto si ritiene che la delibera di G.C. ha provocato un danno erariale passibile di denuncia alla Corte dei Conti.

Movimento Democratico per Acquaviva

*L'intervista all'avv. Angelo Maurizio del Movimento Democratico per Acquaviva
al link www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4004*

Associazione Turistica Pro Loco "Curtomartino" ISCRIZIONI APERTE FINO AL 28 FEBBRAIO

L'anno appena iniziato porta con sé il vento di novità già avviato nel 2014. Iniziative, eventi e collaborazioni si svilupperanno a 360 gradi in un 2015 carico di attese e progetti a lungo termine. Un'Associazione diversa dalle altre, perché di Pro Loco ne esiste una sola in una città ed è riconosciuta a livello nazionale dal ministero dei Beni Culturali e del Turismo e dall'Interno, nonché dal Consiglio dei Ministri. Il 2014 ha visto il sempre più crescente sviluppo della Festa della Cipolla Rossa di Acquaviva, che in pochi anni è diventata il fior all'occhiello di un paese che non si arrende alla crisi, ma che vuol cercare riscatto nella valorizzazione delle unicità territoriali. Grande exploit ha avuto la Festa del Vino Primitivo e del Cece Nero, che con grandissime difficoltà è riuscita ad attrarre numerosi visitatori e curiosi, per gustare gli ottimi prodotti locali. Di sicuro successo è stato il Presepe Vivente che nella domenica prima di Natale e nella prima di Gennaio, ha riscosso un successo gradito, grazie alla consolidata esperienza di Maria Antonietta Favia e della Compagnia Fili d'Argento, che con il loro sacrificio hanno portato in scena la



natività per le vie del Borgo Antico. Dietro le quinte, per tutto il 2014, ha lavorato una Pro Loco desiderosa di progettualità e iniziative anche al di fuori del tessuto urbano, gettando le basi per quelle che saranno le collaborazioni tra comuni e realtà di altre città vicine per un 2015 tutto innovativo. Stiamo parlando del progetto SAC con le iniziative turistiche e culturali, che grazie alla nascente rete di Pro Loco "Peucetia", porterà una ventata di idee per il nostro territorio. E ancora Expo 2015, grazie alle iniziative di Cuore della Puglia e di Unpli Puglia, ma soprattutto dal desiderio di molti giovani ad organizzare e farsi promotori di iniziative culturali e sociali.

Tutte attività portate avanti da un gruppo affiatato, coeso e organizzato, in cui la comunicazione, attraverso i social e i canali tradizionali, è riuscita ad esaltare le peculiarità e valorizzare ciascun socio.

Un 2015 quindi che si presenta con tantissime occasioni di crescita, che ha bisogno sempre più di forze, idee fresche e progetti da sviluppare. Per questo motivo la Pro Loco invita tutti gli interessati a conoscere la nostra realtà fatta di uomini e donne, ragazzi e giovani carichi di professionalità e competenze, che quotidianamente spendono il loro tempo per la comunità, in maniera volontaria. Potrai venire a trovarci in Via Mele 18 il lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 19.30 alle 21 (inviare una mail a info@prolocoacquaviva.it o chiamarci al 3277626730), bussare alla nostra porta, entrare e salutarci come se fossi a casa tua. Parlaci e scherza come se fossimo amici da una vita. Creare un gruppo che sia all'altezza delle tue aspettative, integrandoti in un'unica realtà. Le iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio, non aspettare l'ultimo giorno!

Pro Loco Acquaviva delle Fonti

25° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON VITO SPINELLI

In occasione del 25° anniversario della morte di don Vito Spinelli, la comunità parrocchiale di S. Agostino, insieme a molti altri acquavivesi, giovedì 8 gennaio scorso, ha ricordato il suo vecchio Parroco ed ha pregato per Lui. La redazione di questo giornale propone alla riflessione dei lettori l'omelia fatta dall'attuale Parroco, Mons. Felice Posa, durante la Celebrazione Eucaristica di suffragio e comunica che, nei prossimi numeri e con cadenza quindicinale, pubblicherà i contenuti di un interessante manoscritto di don Vito Spinelli sulla storia dei mosaici da Lui fatti realizzare in Acquaviva da Giovanni Haynal, illustre artista ungherese.

Il mio incontro con don Vito Spinelli risale alla mia fanciullezza nella chiesa di S. Benedetto, di cui egli era rettore, mio padre era sacrestano ed io gli servivo la messa.

E si confermò in seguito nella conoscenza, sempre più colma di ammirazione e di stupore, che da lui acquistai durante la sua vita sacerdotale. Una vita riempita di valori, orientata verso scopi possibili e degni della grandezza cui l'uomo si sente chiamato, sufficienti ad equilibrare la penosità ed il pesante costo di dolori di cui è inevitabilmente carica l'esperienza del vivere.

Dai vari e molteplici incontri che ho avuto con don Vito Spinelli, emerge irrefrenabilmente il progetto che la vita si giustifica se ha veramente senso e se è vissuta per qualcosa che valga più di essa e le possa essere preferita.

Don Vito è, dunque, in primo piano, tra coloro da cui appresi nella mia terra e nella mia vita a cercare il significato della vita.

La sua figura, il suo passo, il suo gesto, cioè tutto il suo manifestarsi e l'atteggiarsi della sua persona interiore, erano caratterizzati da una dignità mai distaccata e sempre desiderosa di un dialogo, sia pure attraverso un saluto.

Fondamento della sua interiore umanità fu, infatti, una serenità pensosa, tendente ad effondersi nel rapporto con tutti; una disponibilità cordiale, senza riserve e senza pregiudiziali, sorridente ed arguta, ma controllata e riguardosa; una naturale misura che lo spingeva a non isolarsi e lo tratteneva dal trasmodare.

E la sua attività pastorale si calava e s'immedesimava in quella sua intimità fidente ed aperta e si avvaleva di quel suo interiore equilibrio, che non era né compromesso e né ambivalenza, ma consapevolezza della natura divina ed umana, eterna e storica, del sacerdozio a cui era stato chiamato.

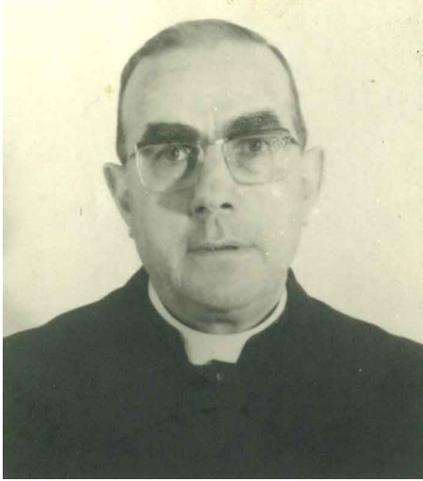
Non si arroccò sulle posizioni del tradizionalismo, ma non cedette alle suggestioni di spericolate innovazioni. Era convinto che la Chiesa è Cristo stesso, presente e sofferente nella storia degli uomini per promuovere il progresso verso i fini che la trascendono e per far sì che il tempo sia ritmo e cadenza dell'eterno.

Similmente, la sua cultura fu ricerca del bello ed acquisto di certezze teologiche e morali, ed altresì di valori umani, specialmente artistiche, come parti di uno stesso contesto, incentrate sulle verità della fede.

Tradusse tali verità nei mosaici presenti in Acquaviva, concepiti da lui e realizzati dall'artista ungherese, prof. Giovanni Hajnal. Sono i mosaici che possiamo ammirare nella chiesa di S. Benedetto (il mosaico della Madonna del Carmelo) e nel nostro cimitero (il Cristo Risorto), ed i mosaici che sono sotto i nostri occhi in questa chiesa parrocchiale (il Sacro Cuore, la Natività e la Crocifissione, sulla parete centrale; l'Agnello Pasquale, sull'altare conciliare; Santa Rita e Santa Gemma sugli altari laterali; S. Agostino, sulla vetrata della porta centrale).

La cultura di don Vito consisteva in un ordito di idee e convincimenti a cui egli perveniva con letture e riflessioni, soddisfacendo, nei limiti consentitigli dall'intesa attività pastorale, le sue esigenze di chiarificazione e di approfondimento.

Ora don Vito è vicino a Dio: prega per noi ed è pregato da noi.



Don Vito Spinelli

nacque l'11 dicembre 1913 (scherzava sempre sulla sua data di nascita, perchè, ripeteva: "È facile ricordarla, è una successione di numeri, 11-12-13") e si formò prima presso i Benedettini di Subiaco e, poi, per gli studi teologici, nel Seminario Regionale di Molfetta.

Fu ordinato sacerdote nel 1938 da S.E. Mons. Domenico Dell'Aquila (all'epoca Vescovo della Prelatura nullius di Acquaviva e di Altamura). Cominciò a svolgere il suo ministero in Acquaviva collaborando, come vice parroco di Sant'Agostino, con l'allora parroco don Vincenzo Cafaro (1938-1942). Fu, negli anni successivi vice parroco della Cattedrale (1942-1946), rettore della Confraternita del Carmine sita nella chiesa di San Benedetto (1942-1952), Vicario Episcopale della Prelatura di Acquaviva (1979- 1987) e parroco di S. Agostino (dal 6.1.1952 fino alla morte: 8 gennaio 1990). Opero' nell'Azione Cattolica come Assistente Diocesano della FUCI (1942-1946), dell'Unione uomini (1946-1952) e, come Delegato Vescovile (1960-1970). Fu direttore spirituale del Terz'Ordine Francescano (1942-1952). E, quando in Acquaviva sorse l'Istituto Magistrale Statale, fu anche il suo primo docente di religione (1963-1977).

Concerto di beneficenza domenica 25 gennaio

Appuntamento con la solidarietà domenica 25 gennaio ad Acquaviva delle Fonti. L'Associazione Volontariato Vincenziano Acquaviva in collaborazione con "Arcadia Musical Group - Formazione corale ed orchestrale" ha organizzato un concerto di beneficenza. Si esibiranno Pietro Bucci (flauto), Claudio Ferrara (chitarra) e Giovanni Paolo Ferrara (pianoforte). A condurre l'evento Pia Labarile Viggiano. L'evento si terrà nella Sala "Cesare Colafemmina" del Palazzo Comunale a partire dalle 17.30. A fine serata lotteria di beneficenza.



Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori

E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve solamente il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve per appuntamento il martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12

Tel. 080 30 54 290 - Cell: 328 86 86 543

CHARLIE? E' QUESTA LA LIBERTA'?

Martin Luther King: "La mia libertà finisce dove comincia la vostra"

Anche chi vuol essere Charlie, non può restare per sempre "Charlie Brown". Se non siamo bambini, sappiamo di dover rispettare i valori degli altri a prescindere dal fatto di riconoscerli o meno come valori. Sappiamo di dover ascoltare anche ciò che non condividiamo, sappiamo di non poter insultare. E allora cos'è la libertà di cui oggi si parla tanto? Il poter agire sulla base di ciò che si pensa? Il solo pensare a se stessi? L'unico obiettivo di portare fino in fondo le proprie idee ad ogni costo? No, la libertà è la capacità di fare la scelta giusta per sé e per gli altri, sulla base della cultura: la cultura di un popolo che prepara l'uomo a capire e selezionare giudizi, evitando che essi abbiano delle considerazioni preconfezionate. E' così allora che oggi si presenta la libertà: un diritto fondamentale dell'esistenza umana. Ed è proprio per questo che il giornale Charlie Hebdo ha disegnato copertine ironizzando su tutte le religioni e in particolare sull'Islam. In nome della stessa libertà tre fondamentalisti islamici hanno assassinato 12 membri del giornale compreso il direttore e il poliziotto musulmano che è morto a difesa della medesima libertà. La libertà allora cos'è? Eppure il significato dato a questa parola è uguale per tutti. Allora cosa cambia? Sarà la differente cultura? Quella parigina addirittura ci permette di offendere però ridendo, quella degli estremisti islamici ci permette di uccidere persone in nome di Dio, quella del poliziotto musulmano che in nome del suo Dio lavora onestamente per uno Stato che lo ha accolto e che ha voluto difendere nella sua diversità. La libertà oggi è a servizio della cultura di un popolo. Ma questo rendersi liberi,

liberi di poter scrivere e dire al mondo il proprio pensiero, ha portato ad uccidere in nome del proprio Dio, perché nel mondo c'è gente che non solo prega il suo Dio, ma per lui uccide altri esseri umani. Ognuno è libero di professare la propria fede, ma questo non giustifica il fare la guerra e uccidere in nome della propria religione e in nome di Dio. Ecco da dove nasce l'assurdità di tutto questo. I fucili che ammazzano, le matite che calpestano la dignità. Oggi tutti pensano di dover essere Charlie. Ma ci si è chiesti, davvero se noi tutti vogliamo essere Charlie? La libertà va a braccetto con la responsabilità, perché è fondamento dell'esistenza umana, della persona. Non si può provocare, non si può prendere in giro la religione di un altro. Non va bene. Così c'è gente che sparla, che prende in giro, giocattolizza la religione degli altri. La libertà di religione è essenziale, e non si uccide in nome di Dio. Neppure si offende la religione, ma in questo caso non si reagisce con violenza. Tutti e due sono diritti fondamentali. Non si può violarli. Uccidere in nome di Dio è una aberrazione. La religione si deve praticare con libertà, senza offendere, senza imporre né uccidere. La libertà di espressione è un diritto, perché c'è il dovere di dire quello che si pensa per aiutare il bene comune. Dunque abbiamo l'obbligo di esprimere il nostro pensiero, ma senza offendere, non si può e non si deve offendere. Ogni religione ha dignità e io non posso prenderla in giro. Nella libertà di espressione ci sono limiti. Ognuno ha il diritto di praticare la sua religione senza offendere. E così vogliamo fare tutti. Cerchiamo di non soddisfare



la nostra sete di libertà bevendo alla coppa dell'odio e del risentimento. Dovremo per sempre condurre la nostra lotta al piano alto della dignità e della disciplina. Non dovremo permettere che la nostra protesta creativa degeneri in violenza fisica. Dovremo continuamente elevarci alle maestose vette di chi risponde alla forza fisica con la forza dell'anima. Non siamo Charlie. Io non sono Charlie, voi non siete Charlie, piuttosto io sono uno di quelle povere vittime che ha perso la vita per la così detta LIBERTA'. Bisogna combattere la violenza. Il bene che pare derivarne e' solo apparente, ma il male che ne deriva rimane per sempre. Quindi o fucili o matite, intanto impegniamoci a dire no alla violenza, perché dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere. E allora limitiamoci a prendere un sorriso e regalalo a chi non l'ha mai avuto. Scopriamo una sorgente e facciamo bagnare chi vive nel fango. Scopriamo la vita vera e raccontiamola a chi non sa capirla. Prendiamo la speranza e viviamo nella sua luce. Prendiamo la bontà e doniamola a chi non sa donare. Ma soprattutto scopriamo l'amore e facciamolo conoscere al mondo.

Adriana Maiulli

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg in onda
dal lunedì al sabato alle 19.30 - 22.00 - 13.00 - 14.25-16.30*

*La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30*

Sul web: www.telemajg.com/php/notizie.php

IL SUPERMERCATO *di Nicola Baldassarre*

E' costituito dalla grande dimensione, in consorzio,
 super la sua organizzazione
 per un razionale e conveniente approvvigionamento
 per un trasporto rapido il rifornimento.
 Per il successo occorre elegante allestimento,
 chiara esposizione e nei prezzi moderazione,
 confrontandosi con la concorrenza per la commercializzazione.
 Ma anche il negozio privato
 in cui famiglia o imprenditore è occupato
 può fare carriera
 se dotato di buone merci e cassiera.
 Non si devono maneggiare alimenti crudi
 e riscuotere con le stesse mani gli scudi!
 E' conveniente approfittare delle offerte
 dopo aver esaminato le etichette, gli ingredienti, scadenza e provenienza,
 che la CEE ha imposto senza clemenza!
 Il personale è importante
 dev'essere bello e aiutante
 gentile con bonton e sorridente:
 la simpatia responsabile ti accoglie con gentilezza
 e dirige con dolcezza,
 mi procura delle voglie
 perché assomiglia a mia moglie;
 Catia, "acqua e sapone"
 cura igienicamente la salumeria
 con professionalità e cortesia;
 Pierino con occhi neri e un bel nasino
 saltella da una parte all'altra come un birichino
 effettuando un lavoro massacrante
 fra pacchi, stigli e salumeria velocemente,
 ma a Cassano raggiunge la moglie speditamente.
 Come una chimera appare Maria la ragioniera
 e dopo un giro di sorveglianza
 scompare come una modella di eleganza.
 Prima di uscire c'è l'atto di dolore,
 ma la mite cassiera vi tratta con amore,
 con il viso di Alessandra Mussolini
 vi restituisce anche gli spicciolini.
 Alle ore 9 arriva veloce l'imprenditore,
 per organizzare, controllare ed incassare.
 Vi assicuro che non ho bleffato,
 ma ho solo scherzato.
 Non cito il nome del supermercato,
 che ha per simbolo l'alberato,
 perché dall'associazione consumatori è vietato.



CHECCO ZALONE SPAVENTA LA DISNEY NIENTE "STAR WARS" A NATALE



La Walt Disney, proprietaria del marchio *Star Wars*, ha incredibilmente deciso di non programmare, in contemporanea mondiale nelle sale cinematografiche italiane, l'atteso nuovo episodio dedicato a *Guerre stellari*. La data annunciata, quindi, sarà posticipata. Il film da noi sarà disponibile dopo le feste di Natale e, non più per il 18 dicembre 2015, come da tempo programmato. Gli spettatori nazionali godranno delle gesta dei nuovi eroi stellari, alcuni giorni dopo i residenti del resto del pianeta. Ma a cosa sarebbe dovuta questa decisione? Sembra che, infatti, la Major americana, preferisca evitare lo scontro, con la nuova commedia del comico pugliese Luca Medici in arte Checco Zalone. La notizia ha sconvolto i numerosi fan della saga fantascientifica creata da George Lucas nel lontano 1978. Secondo le prime indiscrezioni la decisione, seppur dolorosa, non sarebbe altro che una conseguenza legata al numero delle sale disponibili nel nostro paese.

Infatti, il film di Zalone nel periodo natalizio, occuperà un numero elevato di sale, lasciando alla concorrenza poco spazio, da qui la decisione di spostare di qualche giorno la programmazione del kolossal hollywoodiano. L'uscita in date diverse delle due pellicole dovrebbe garantire maggiori introiti ad entrambe le produzioni, ma potrebbe favorire la pirateria che avrebbe, a questo punto, il tempo di diffondere in rete il nuovo *Star Wars*. Per far desistere la Disney su questa presa di posizione, i Fan hanno creato sul web, una pagina dedicata con una petizione: "L'Italia ha ritenuto corretto posticipare l'uscita del film al 5 gennaio 2016, senza motivare tale scelta. Noi fan ci riuniamo quindi per chiedere a Disney Italia di valutare la possibilità di far uscire la pellicola nella data originaria, o in alternativa di giustificare un eventuale rinvio nelle sale cinematografiche. Vogliamo ricordare che il franchise di *Star Wars* è un evento universalmente atteso, un nome facilmente redditizio. Un posticipo di data creerebbe fastidiose situazioni di pirateria online e diffusione di spoiler, che minerebbero senz'altro alla riuscita al botteghino del film". La richiesta degli appassionati è chiara e legittima, anche perché un rilascio in ritardo favorirebbe senza dubbio la pirateria. Riteniamo al quanto improbabile un passo indietro della Major statunitense che ritiene più pericoloso Checco Zalone della scure della pirateria informatica che costa al mondo cinematografico ogni anno centinaia di milioni di dollari.

Claudio Maiulli

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggestimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

Quei rami . . . sulla Piazza *(Foto 1 e 2)*

Caro Direttore, parliamo e parliamo in questo paese ma le cose non cambiano. Questi rami (allego foto) si sono spezzati per la neve di fine anno. Ma ad oggi sono ancora lì, sul terreno dell'aiuola della piazza vicino casa mia. Oggi è 20 gennaio. Non le sembrano un po' troppi i tempi per la rimozione?

Eppure le tasse le pago!!!

(Foto 3)

L'immagine parla da sola. Credo non abbia bisogno di tanti commenti. Non so più a chi attribuire la colpa. All'Amministrazione Comunale che non vigila? Alla ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti? Ai cittadini che hanno abbandonato quei cartoni? L'unica cosa di cui sono certa è che sono stanca di vedere la mia Acquaviva ridotta così, nonostante paghi puntualmente i tributi.

Segue



Nevicata annunciata. Interventi a stento *(Foto 4)*

Invio la foto di un'auto sbandata e uscita fuori strada tra Acquaviva e Gioia del Colle, all'altezza del ponte dell'Autostrada, nei giorni successivi alla nevicata che ha interessato il nostro territorio. Probabilmente la causa è stata la strada ghiacciata. Con queste righe vorrei evidenziare quanto carenti siano gli interventi messi in atto a tutti i livelli: comunali, provinciali, ecc. La precipitazione nevosa era stata annunciata, ma non si è stati celeri nel mettere in sicurezza le strade.

Perché i vigili urbani non multano la ditta del cartellone? *(Foto 5)*

Non è la prima volta che la carta di quel cartellone si stacca e resta per terra fino a quando il vento o l'acqua non la trasportano chissà dove; magari sulle griglie per la raccolta dell'acqua piovana! Chi ha autorizzato lì quel cartello sarà stato proprio un genio visto il punto in cui spesso ci sono degli allagamenti e che non essendoci il marciapiede chiunque può andarci a battere su facendosi male. Fate pulire dai netturbini e chiedete il rimborso alla ditta proprietaria del cartello. Comunque i vigili dovrebbero saperlo il fatto visto che di là ci passano con l'auto.

Il parco giochi ed il cancello . . . *(Foto 6)*

Scusatemi se mi permetto ma chi ha il compito di aprire e chiudere il parco giochi evidentemente pensa che in inverno la sera i bimbi sono portati a spasso dalle babysitter. Lo volete chiudere o no quel cancello o vogliamo aspettare che qualche buon tempone ci distrugga i giochi come già hanno iniziato a fare.



Piano di Protezione Civile? C'è o non c'è? Il dilemma . . . Area della stazione pericolosissima

Ma Acquaviva non ha un piano di protezione civile? Quel grosso ramo di albero è rimasto lì un bel po': alla faccia del pronto intervento! E' anche vero che non sono stati capaci nemmeno di spalare la neve o meglio di spargere il sale prima che l'asfalto si ghiacciasse e la neve si posasse. Forse gli amministratori di Acquaviva pensano che i lavoratori locali debbano marcare visita quando c'è una piccola nevicata mentre, invece, devono prendere il treno per raggiungere Bari o Taranto. Lo hanno fatto a proprio rischio e pericolo perché l'area della stazione era pericolosissima perché il Comune non ha



spazzato prontamente la neve. Almeno avrebbero potuto fare un piccolo corridoio per entrare nella stazione! Inoltre quel ramo è rimasto in bella vista e se mi fosse caduto in testa?!

La Dimora

Albergo Camera e Suite

*Albergo unico
nel suo genere
in stile Novecento*

*Per pernottamenti
prolungati
la Direzione Vi riserva
uno Sconto Speciale*

*Suite Sposi
prezzo speciale*

Via Supriani, 26
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Tel. +39 328 2621853
+39 339 7691780

Email: albergoladimora@gmail.com

Stanno su: [facebook](#) [Google](#) [twitter](#)

Service Autonomo leggio
con Autista

Publicità